

CONVERSIONE ECOLOGICA

Un giorno nostra figlia maggiore ci disse che voleva essere vegetariana, dopo aver visto il documentario *Cowspiracy*, che le aveva causato un forte impatto. Subito non reagimmo, ma ci accorgemmo che l'argomento era molto importante per lei e così cercammo di approfondirlo. Scopriamo che sarebbe bastato diminuire il consumo di carne a 60-70 grammi al giorno per generare un'incidenza positiva nella emissione di CO2 nell'atmosfera. Per questo decidemmo insieme che a cena avremmo mangiato solo verdure, legumi e frutta.

Questa scelta oltre a favorire il risparmio, ci aiutò ad assumere stili di alimentazione più salutari e far crescere in noi una nuova sensibilità in rapporto alle questioni ambientali.

Fu l'esperienza di Greta Thunberg, che da sola convertì la sua famiglia ad una conversione ecologica e, cominciando a digiunare dinanzi al parlamento svedese, ha coinvolto, gradualmente, centinaia di migliaia di giovani e adolescenti, in ogni parte del mondo, attraverso l'iniziativa del "Fridays for future".

Indipendentemente da quanto ciascuno di noi possa pensare, l'effetto del lavoro di Greta è innegabile e opportuno e può motivare per il ministero sociale nella nostra evangelizzazione; coscienti che i giovani non sono solamente il nostro futuro, ma una forza che può cambiare il nostro presente (Miguel Oliveira Panao in "Além-mar", rivista missionaria portoghese, dicembre 2019).

Per la riflessione personale e comunitaria:

- = Cosa pensi di questo movimento giovanile che scende in strada per chiedere alla politica leggi adeguate alla salvaguardia del creato e alla società civile modi di vita ecologici? Perché?
- = Qual è l'aspetto che ti provoca e ti motiva a fare delle scelte di vita, rispettose della natura, delle relazioni interpersonali e delle differenze culturali, sociali e religiose?
- = Qual è il messaggio che l'impegno per la salvaguardia del creato rivolge alla nostra comunità?